

Articolo del 10/08/2012 - Pagina n° 2

ATTUALITA' TROTTO

Un sabato...

ORIONE DEGLI DEI è reduce dal nulla di fatto nel Regione Campania del 10 giugno scorso dove ha accusato qualche problema che ha condizionato la sua prestazione. Sabato sarà al via del Premio Città di Cesena ma Mauro Baroncini ha annunciato un approccio prudente alla classica del Savio
DE NARDIN



L'ALLIEVO DI BARONCINI DOPO I PROBLEMI PALESATI A NAPOLI

Orione, orbita Savio

ANDREA NEGRI

Domani sera al Savio nel Città di Cesena fa la sua ricomparsa Orione degli Dei. Tra fine 2011 e inizio 2012 l'allievo di Mauro Baroncini aveva fatto passi da gigante, purtroppo bloccati da un improvviso problema fisico. «Esatto - dice Mauro - , Orione ha sofferto di fibrillazione atriale dopo la prova di Napoli. Lo abbiamo curato e il problema sembra risolto, ma purtroppo una recidiva è sempre possibile. Il veterinario mi ha tranquillizzato, pur professando prudenza, dicendo che il cavallo al momento è tornato nel miglior assetto. L'ho lavorato molto sul fondo, sui 3000 metri, e poco sulla velocità, proprio per evitare l'eventuale riacutizzarsi del problema». La corsa, al di là della condizione che non potrà essere al top, è difficile a prescindere,

vista la seconda fila e i più forti invece in prima, su tutti Obama Gar ed Orsia. «Vero, anche l'Orione al 100% di qualche mese fa avrebbe faticato dal nove, anche se poi nelle corse non si può mai dire quel che succederà. Per me l'ingaggio di domani sarà fondamentale per capire a che punto siamo, e se potrò avere il miglior Orione degli Dei per i prossimi mesi, il risultato nudo e crudo mi interessa poco anche perché, come è evidente, la corsa si prospetta durissima». Un passo indietro, obbligatoria una chiosa su Primula d'Esti, che al Garigliano nel Campionato Femminile dei 3 anni non ha confermato quanto di buono, anzi buonissimo, aveva fatto a Milano nell'eliminazione. «In realtà già nella prestazione super di Milano la cavalla aveva palesato qualche problemino sulle curve. In lavoro mi sembrava di aver

risolto tutto con un mezzo bastone di dentro, accorgimento che ho riproposto al Garigliano ma che è risultato del tutto inefficace, anche a causa delle curve di quella pista, che sono piatte e non sopraelevate. Tommaso mi ha detto che una volta presa la scia di Petra Inn Ronco aveva la cavalla perfetta, pronta per il cambio di marcia, ma come ha visto la curva è diventata inguidabile, stava sbagliando, l'ha presa in mano ed è stato bravo Farolfi a sfruttare la situazione per uscire dalla corda e vincere netto. Primula in retta come si è ingambata è finita forte. Ti assicuro che sta benissimo, peccato davvero. Ora farà il Marangoni Filly e le Oaks, due sole corse in due mesi - conclude Mauro - in modo da lasciarmi il tempo per lavorare e capire come risolvere il problema».